Anno XXXV. Mercoledì, 6 Settembre 1882. Num. 244.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	MESE	TRIM.	SEM.	ANNO
Provincie del Regno	L. 3 —	L. 7	L. 14	
Roma	» 3 50	» 9	» 17	» 32
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 15	» 29	» 56
Stati Uniti dell'America settent.	» — —	» 18	» 34	» 66
America meridionale	» — —	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Indie, Australia	» — —	» 24	» 46	» 88

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo di ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma** e **Napoli** cent. 5

per le altre Provincie cent. 10.

Un foglio arretrato cent. 20. Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Nôtre Dame des Victoires, 34. — A Londra, DELIZY DAVIES et C., 1, Finch Lane.
Le lettere e i reclami devono essere diretti all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia dell'OPINIONE, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.

I signori abbonati il cui abbonamento è scaduto colla fine dello scorso mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale mediante vaglia postale o con lettera raccomandata.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Regno		
Ogni sei politica	Opinione Letteraria	Riunite
Anno L. 20 —	L. 5 —	L. 30 —
Sem. » 14 —	» 3 —	» 16 —
Trim. » 7 —	» 2 —	» 8 50
Mese » 3 —	» — —	» — —

Roma		
Anno L. 30 —	» 5 —	» 24 —
Sem. » 11 —	» 2 50	» 13 —
Trim. » 6 —	» — —	» 7 50
Mese » 2 —	» — —	» — —

Roma, 5 Settembre.

BOLLETTINO POLITICO

Roma in campo l'eterna questione della Convenzione militare anglo-turca. Secondo un telegramma da Costantinopoli 5, la Porta avrebbe chiesto sabato dì schiarimenti sul progetto. Windthorst presso l'Inghilterra: le due potenze sono accordate pure circa il problema dichiarando Arabi pascià ribelle. Si crede che sarà pubblicata prima della chiusura del Parlamento. Il Times pubblica una corrispondenza da Alessandria, favorevole a Arabi, in cui dichiarasi che il paese è sempre Arabi pascià che comanda ancora con Cairo e Alessandria.

Però è cosa degna di rimarcare non è un punto di vista fautore del governo della *Porta*, che confessa che in Egitto vi è del buono, che che si dica in contrario, e che non sappi nè come si possa subito tornare al Convenzione militare per sedare tutte le ribellioni in Egitto. L'Inghilterra sa di avere per nemico il sultano, e non solo Arabi, e questa convinzione deve riuscire inutile che subdolacente. Il califfo di cose sempre di una grande influenza in mezzo musulmano, e l'impero britannico conta parecchi milioni di musulmani per sudditi, e non riesce all'inghilterra di paralizzare quell'influenza e di portare un gran colpo se non se il sultano si dichiara contro

fenza si rianisce e l'Inghilterra disdegnosa, non già alla Conferenza ma alle singole potenze, di dover cermi bombardare. Alessandria. L'11 luglio gli inglesi bombardano Alessandria senza avvisare in pronto truppe, per ingaolorisi della città e proleggervi la vita e la proprietà. Alessandria è incendiata e saccheggiata da una plebaglia fanatica. Ora gli inglesi dichiarano di dover impadronirsi dell'Egitto onde mettere un termine all'anarchia, e sbarcano a Suez, quale base d'operazione, del canale di Suez.

Chi non vede che questo non è un piano prestabilamente *(glaaip)* ideato e grossolanamente abbozzato per mettere fine ai complottamenti francesi in Egitto! Alle tendenze di Gambetta dalla politica estera del gabinetto Ciald-one, l'affare sembrava sicuro. L'Inghilterra ha sempre disposto dell'Europa come voleva, allorchè vuole, senz'aiuto la Francia da una posizione d'oltre mare.

Sebbene chiari uomini politici sospettassero che questa volta non era il caso pure il ministero degli esteri a Londra poteva fare assegnamento su di un possesso sul Nilo unire a Parigi a una petizione di quell'unitica coalizione. Attrettanto positivamente cosa poteva entrare che la Francia non si lascierà sfuggire il gruppo delle potenze le quali presentemente escltano i con-gli del governo tedesco. Il sig. di Freycinet volle bensì tentarlo un po'. Egli volea accompagnare, almeno per alcuni passi, la spedizione inglese in Egitto, ma col consenso del gruppo orientale dell'Europa. I ministri gli rifiutarono i crediti, principalmente per sospetto che la Francia agisse nel consenso dalla Germania. Se la Francia agisse, dicevano, senza contro la Germania; se non è così, in Francia dovrà rimanere immobile ed attendere l'ora favorevole all'intacco della Germania.

Con questo modo di precalare in Francia è sparita, non sappiamo come, dal teatro delle questioni egiziane, una delle più grandi interessi francesi. Ma inoltre, in grande maggioranza dei francesi regnano così: « Noi sostenimmo una parte dell'Egitto e ne abbiamo anche ora diritto di trattare direttamente dal nostro canone e del nostro denaro: perciò abbiamo lasciato sempre gente tutte la nostre forze contro la Germania. »

Da questo ragionamento sono deprezzi i nostri governi nella *rue St-Hare*. Come terminerà questa situazione? La politica gambettista, l'espressione dell'irremovibile odio contro la Germania, accorderebbe tutti i trionfi nell'inglesi in Egitto per acquistare la fiducia nazionale dell'Inghilterra come alleata. Ma gl'inglesi, per acquistare la fiducia nazionale dell'Inghilterra come alleata. Ma gl'inglesi, per acquistare la fiducia nazionale dell'Egitto e se hanno il mezzo per le spese, l'essere assolutamente indispensabile per poter sostenere efficacemente la campagna in Asia contro la Russia. Da ciò ne segue, che la politica non può essere molto edificata dai successi inglesi in Egitto. La Russia, sono, è l'altro amico che cercano i gambettisti, abbandonando l'Egitto agl'inglesi, senza lasciare quanto gravemente essi danneggiano la posizione e l'avvenire della Francia, così si dimostrano la Russia. Ed i pregressi ci essi avranno nell'allenarsi inglese sono pure molto incerti.

Se comprende il sentimento di malcontento che opprime i francesi. Si dovrebbe vedere che questa situazione insostenibile e dare uno sguardo entro alle cause che hanno condotto la politica estera della Francia. Non è nostro affare se i francesi acquisteranno la calma ed il coraggio per un simile esame. Una sguardata basta contribuirebbe però anche a chiarire il nostro giudizio tedesco. Perciò ventualmente potrebbe essere lanato.

CONGRESSO
DEI MAESTRI ELEMENTARI

Leggiamo nel *Pungolo* di Napoli, in data del 4:

Oggi al teatro si è riunito nella grande sala dell'Istituto tecnico e Tarsia il Congresso nazionale dei maestri elementari.

Gli intervennuti erano moltissimi, assistevano anche dalle tribune parecchie signore.

In fondo alla sala era collocata la tribuna delle presidenza, e dietro di essa a busto del Re, circondato da una trofeo di bandiere, che avevano valso dell'Associazione napolitana.

Al seggio presidenziale provvisorio erano il Sindaco, il provveditore agli studi, l'assessore Ercole, i due presidenti delle Associazioni di Roma e di napoli, professori Luvarezzi e di Maio, il segretario generale del Congresso, Pesmi e prof. del Vecchio.

Il cogio Giunco ha preso la parola al primo, ed ha fatto un breve discorso. Ha citati di Napoli i congressisti, diciarandosi orgoglioso di assistere ad un Congresso di maestri, come quelli che sono preposti all'istruzione ed alla educazione della gioventù italiana.

Dopo le parole del sindaco, che sono state applauditissime, il presidente Lovarezzi ha svolto i criteri informatori al lavoro del Congresso, ed ha dichiarato aperto in nome del Re il 3° Congresso nazionale dei maestri elementari.

Procedatosi alla nomina del Consiglio direttivo, esso è riuscito così composto:

Presidente prof. di Maio – vice presidenti: professori Lazzari di Milano e Sissa di Roma – consiglieri: professore Maione di Napoli e signore Zoiles, vedrice delle scuole di Milano e signora Rosi – segretario generale prof. di Vecchio – segretari: Padolini di oggia e Ricci di Napoli.

« Assunta la presidenza, il prof. di Maio ha ringraziato gli intervennuti per averlo nominato presidente del Congresso, ed ha svolto in una lunga e dotta parola il sesso chiamati a compiere i maestri elementari.

Il prof. di Maio ha poi partecipato alla riunione le sesse fatte dal prefetto della provincia, conte Sansavorino, per non essere intervenuto alla inaugurazione del Congresso, chiamandolo altrove affari di ufficio.

Vinne poi data lettura di una lettera dell'on. Boccelli:

« Roma, 2 settembre 1882.

« Sarebbe mio vivo desiderio di poter intervenire a qualche seduta del Congresso nazionale dei maestri e delle maestre, ed avere luogo per conoscere citta. E se le occupazioni della Politica nel consenamento, non mancherò di recarmi presto in tale occasione, e intanto spero non mi sarà a male se io mando degli insegnanti napoletani pel gentile invito, e non ho bisogno di qui ripetere i voti miei, perchè questi siano quali si benemerita classe dei maestri elementari.

« Accolga l'attestato della mia distinta stima.

« Il ministro di BACCELLI. »

Si dà poscia lettura del seguente grammata del Congresso prof. Del Vecchio di alcuni telegrammi.

Il prof. del Vecchio fa noto in ultimo le facilitazioni accordate ai congressisti, dal sentavo Fiorelli per la visita ai musei.

Si chiude la tornata di oggi con la lettura di una chiacchiera redatta dal professore Del Vecchio, nuovo dell'anno del ciale, circa le condizioni economiche dei maestri elementari e degli immensi lavori tutti fini per rintarcio.

IL COMIZIO DI RAVENNA

A titolo di cronaca riproduciamo dal *Racconnte* il resoconto del Comizio che ebbe luogo, domenica, nella città di Ravenna. È superfluo dire che facciamo tutte le riserve sui giudizi suoi politici espressi nelle seguenti applausi qui quali furono accolte le loro parole, secondo la narrazione del giornale, applausi i quali, del resto, non mancano mai nei *meetings*.

Ecco il resoconto:

Fin da sabato dopo pranzo a sala sera si incominciarono a notare arrivi di appartamenti ai partito radicale per assistere al meeting.

Circa le tre pomeridiane giunse in vettura Aurelio Saffi incontrato da numerosi della Commissione esecutiva e da amici. Il suo arrivo fu salutato da grandi applausi della folla, cui seguirono quelli dei Cavin, Fave, Vendurini, ed il prof. Ceneri, ricevuti nuovi applausi dopo essere stato presentato agli applausi. Saffi fu ospitato in casa di un suo egli altri tre presero allegato all'albergo San Marco.

Con un treno speciale proveniente da Bologna, nello stesso giorno, erano giunti due battaglioni di fanteria di linea.

Alle quattro pomeridiane cattiva sulle prime ore aveva il solito aspetto domenicale: solo non si vedeva un soldato, essendo tutti consegnati.

Frattanto grande agglomerazione nel meeting incominciata fin dal sabato: tutti ne attendono con curiosità l'esito. Comunque sia, l'impressione che si ricevette presente prepe e discorsi varii e più varii precisi.

Altri, opportunamente al portito radicale, non avevano col treno di ieri mattina: dallo stesso treno son discesi varii colpubblici.

Il cav. Antonio Vittorio Emanuele ed i preseti del tantre si vedono popolati più del solito ed animati. Alle dieci in punto cominciò l'adunata nella vasta sala. Erano tutti in corpo al *meeting* e delle rappresentanze. Le prime entrano dalla porta maggiore, le seconde dalla porticina del palcoscenico.

In tentro sono a ricevere la prima e la seconde i membri della Commissione esecutiva, i quali li conducono ai loro posti in platea, della quale sono stati tolte le sedie, le rappresentanze sul palcoscenico in apposite banche. Nel fondo la banda musicale suona un inno nazionale.

Si nota che la Società vanute dal forese sono numerosissime. Il tentro è ben presto riempito dalle Associazioni: si invade anche il loggionato. I palchi si van popolando a poco a poco.

Un'occhiata al palcoscenico: vedesi del fondo [illegible] massime, poi le rappresentanze numerosissime delle 86 Società adorenti e di Associazioni del forese, ecc.

In una fila di poltrone sono gli intervenuti più notevoli: fra questi abbiamo visto il sindaco di Sotdrato. Avanti sono tutti deputati che vanno quella sera, onde rendere omaggio al sentatore, e stanno quello del Comitato, a ministri quello della stampa.

Fuori del tantro numerosissimi sono numerose pattuglie di guardie che prendono posto alle 10 precise. Due compagnie di truppe vanno a prender posto nel portezze prefettizio, dove si trova ancora, presso il prefetto, il colonnello comandante il presidio.

Rientriamo in tentro: dentro non vedesi che guardie municipali pel buon ordine nel tentro. Agenti di P. S. visibili o carabinieri nessuno: ci si è dutto che avevano a tenersi in borghese in fondo fra il pubblico.

Alle 11 precise si dà ingresso al pubblico; ma la piazza del tantro è già piena, piena il loggione. D'altra parte molti sono entrati mascolandosi allo Società. Frattanto si vanno popolando i palchi, sono tutti presto riempiti; in molti si vanno donne e signore. Nel palco della deputazione teatrale vediamo il sindaco, alcuni membri della giunta e consiglieri comunali. Il palco accanto è pieno: si tratta della stampa: vedesi anche quella rappresentante il nostro giornale, ed i corrispondenti della *Gazzetta dell'Emilia*, del *Progresso* di Trevino, del *Cittadino Bassignolo* di Forlì.

Sedevasi pure Barbanti Brodano, direttore del *Rasi Nuovo* e Fratti del *Dovere*. Nel palcoscenico vedevasi in disparte l'ispettore di P. S. cav. Galinberti e su delegato. Altri delegati sono nel palco della questura di fianco alla porta. Alle 11 entrano nel palcoscenico Saffi, Ceneri, Costa e Venturini accolti al posto dalle manifestazioni di applausi calorosi. Anche i Frati che viene al fianco della stampa è accolto da applausi.

Alle 11 e 7 si suona dell'inno di Mameli ed è fra applausi, i quattro nominati si avvicinano verso il banco presidenziale e si prendono posto. Dietro a quelli si mettono in piedi i cav. Galinberti e il delegato. Vedonsi l'ispettore che va a parlare con Saffi e Venturini.

Quando tutti hanno preso posto, il sig. avv. conte Tullo Corradini presenta al pubblico i quattro oratori (applausi) e spiega lo scopo del Comizio. Presenta il tricolore della Repubblica romana Aurelio Saffi (applausi frenguenti. Saffi si alza e saluta; il grande entusiasmo del partito repubblicano, il prof. Giuseppe Ceneri (applausi). Fanuco Venturini ed il giovine socialista A. Costa sentano successivamente. Costa è accolto con applausi fragorosi di ovazione, patrio e libertà. Parla delle leggi eccezionali. Dopo che dichiarano che esse condizioni non erediti che convenisse liquidare.

Egli invece ha intenzio più che non fece Castelli i principii di libertà, esstringano i diritti e le pellici degli avversari, escludendo gli annonciti dal voto e mandando una circolare ai prefetti di Romagna per annunciare il rigore verso i partiti estremi. Egli così loso insidia alla libertà ed ai diritti dei cittadini. Prima si era colpiti dagli annonciti; ora sa no hanno 200,000 in forza della proclamata liquidazione di Depretis (risata). Ha altre frasi violenti contro Depretis. Dice questo Comizio essere effetto del grido di dolore della parte povera ed umana involontariamente, colpita dalle leggi eccezionali.

Lavita a parlare, gli illustri invitati, proponendo – per accordo della volontà dei presidenti – che sia fatto luogo alla presidenza. (Applausi entusiastici). La banda intuona l'inno di Garibaldi.

Sorge Saffi che è accolto con leggiosi le ovazioni. Sa ne leggono di Canzio, di Cavallotti, Colnpanella, Friscia, Valzania che dice che se Depretis stringa i freni, le dimostrazioni sono stringere le fila e stringere i pugnali.

Molte adesioni e telegrammi in terzo più vivi non sono accolti dal applausi.

Ad un certo punto l'ispettore si rivolge a Saffi, dicendo che una più per notizie la lettura di quelle adesioni sarà inutile.

Ispettore. Non posso permettere si effettui tale legge.

Saffi lo fa poco la chiamero tristissima.

Ispettore. Quello e un aggettive qualificativo, non è in legge.

Durante l'incidente il pubblico mormora, grida, applaude, una voce dice che si incomincia troppo presto!

Alle istanze del commissario di Borgo e Forlì l'ispettore interviene di nuovo. Saffi e il cav. Galimberti parlano fra di loro e poi si rivolgono al pubblico. Si sente qualche fischio, qualche grido *della morte!* Saffi sorge vivacemente e dice: Signori, lo vi ricordero i tempi che sono venir meno ai diritti della legge vuol sero un'opera battaglia contro l'aristocrazia. Fu la forza della legge che fece venire i nostri padri.

Per questo io vi esorto, quale che sia la forma con cui interviene l'autorità, a non sollevare un grido che cosa dalla folla. (Applausi calorosissimi, sinnima, fischi, il banco della stampa applaude). Si leggono adesioni del deputato Ferrari, di Bertolio, Aceni, Giornale diretto dall'*Adige*, giornale progressissimamente clico di Verona, di Cefiero, Damino della direzione del giornale repubblicano *Per Patria di Cesena*. Grida e fischi da Saffi: sono tai leggi disonore – non tacia la parola, dice Saffi – di un popolo civile.

Frattanto si fanno le 11 3/4.

Sorge Saffi a parlare, e pronuncia un discorso elevatissimo contro le leggi eccezionali. Dice che dopo quelle leggi scendiamo qui di rinnovamere i diseenni, per la mancanza del tempo e della spazio. « Le dico orribili del governi passati; la responsabilità va diminuendo. I resti di tempo per la causa politica sono un tristo ricordo di un tempo; che se reazioni che tutti deplorano ne vanno quelle ordinarie contro gli agenti inoltpevoli della reazione, sono effetto dei trisstimenti della popolazioni, accesi dalle leggi eccezionali (Applausi).

Ove ad una politica molesta, vessatoria si sostituisse una politica diretta ad educare, non vi sarebbero reazioni (Applausi).

Davesi alle Società che si dicono anarchiche se gli effetti della reazione non sono peggiori. I tribunali delle leggi eccezionali vorrebbero comprendere quelli che hanno idealì diversi nella tendenza criminose; impigliarvene casi il pensiero e la vita della barizione.

Cita e si tratiene sulla legislazione nell'Inghilterre. Quelli che citano queste pause sono consiglieri, invece, della pace, sante tirannie o degli stranieri nella loro patrie. Cita casi di giovani che, nell'Università, sostengano per tesi d'esame l'abrogazione delle leggi eccezionali. Vede una malleveria del tenore nella tendenza delle democrazie italiana ad estreme mete lotte, salve l'intervenzione [illegible].

Dice la tendenza, che agonanta i retrivi, è cieco chi vede opera di sette; è invece moto di nazione che cosa di tutte e vuol riprendere in sua mentè. Questo Comitato, concludendo, è affermazione dei nostri voti contro le leggi eccezionali. Applausi entusiastici, grida di *Viva Saffi*).

Sorge il prof. Ceneri, che pronuncia discorso splendido, che ci duole di non poter riassumere ampiamente.

Dopo il maestro, il discepolo; si occupa del lato giuridico delle questioni.

Dice « tranquillità anche del magistrato che assiste alla riunione, e rivolgendosi assai spesso verso di lui, che sorride, dice che il popolo che commenta le leggi eccezionali, ma le suvere parola di magistrati; non si attacca solo a parole, ma a fatti, e questi hanno sempre universale sentimento (Applausi).

Dice che il deputato Crispi la disse, in piena Camera, che si deve stare alle ingiustizia. Essa contraddice i principii giuridico che la pone a contiglio del pasato. Essa punisce non per quello che si è fatto, ma per quello che si sospetta capace di fare (Applausi prolungati mutuosistici).

Dice che sia misura di buon governo in qualche caso può essere giustificato dal delitto « La salute del popolo è legge suprema ». Qui sì nei nazionali la necessità che la persona giustificare.

Entra a parlare dell'applicazione per la quale si fanno giuocare della legge e allegga sino a comprendere in essa anche quelli che hanno un diverso ideale sociale. Gia il Costa (Applausi). Ma perchè allora non si assumerebbero ancora gli scassi, i truffatori, i libellisti sicari della penna (Applausi entusiastici). Ma la legge della Sicurezza pubblica, dei lenoni? Ma per quest'ultima classe vi è forse una ragione: perchè il governo ha bisogno di essere sicuro di non aver leggi questi burgi nascosti (Applausi e grida Viva Ceneri).

Come la tortura, estimano le leggi eccezionali. Ma si vi vennero in tempi di Beccaria e di Voltaire, vi sarà quello del popolo (Applausi entusiastici). — Ceneri si siede per ringraziare.

Venturini pronuncia un discorso dalle frasi efficaci per un comizio popolare. Parlando dell'annunziazione politica, cita le parole pronunciate dalla Destra e Costa annunziate dalla Sinistra.

In alto rispetto per la magistratura, ma non per questo si deve tacere la verità. Condanna la pubblica sicurezza non si camenta colla violenza e cogli arbitri, ma colla giustizia.

Sorge Costa a parlare, ed è accolto da plause. Dicesi commosso dell'accoglienza avuta Nulla ha da aggiungere agli splendidi discorsi che lo precedettero. Parla del lavoro del popolo insolee. A lunga e lucrosa si sbassa della legge contro la quale vivamente protesta in voce e con energia (Applausi). Noi chiediamo che la miseria, la mancanza di lavoro non sia un delitto; noi chiediamo che coloro per cui vivono tutti siano fatti ricchi. (Applausi entusiastici e grido di viva Costa).

Dice che come chi il professore opinioni diverse dalle dominanti non sia ingiustamente sufficiente ad escludere dal civile consorzio.

Dice che come temerari alla superficie le leggi eccezionali sono effetto del privilegio della ricchezza e del comando, e come vogliono anche l'abolizione. Vogliono anche la causa contro l'abolizione dei privilegi politici, economici e sociali. Qui l'ispettore, si rivolga a Saffi perchè richiami l'oratore.

Saffi. L'oratore constata il fatto che cessano privilegi politici...

Ispettore. Non posso permettere lo svolgimento di un tenore socialista e che si proclami qui l'esistenza di privilegi.

Costa. Rispondendo (n. (Al pubblico). L'ispettore vuole che vi sono privilegi, non pronuncio che si dice.

Ispettore (con forza). Protesto che non ho detto ciò. Non accetto discussioni, che non sono ammesse.

Durante questo incidente il pubblico rumoreggia. L'oratore si affretta alla conclusione, egli vagheggia l'accordo repubblicani, socialisti e democratici sinceri per l'abolizione dei privilegi e per l'emancipazione sociale. (Applausi entusiastici. L'oratore si alza per ringraziare).

Saffi legge l'ordine del giorno redatto in precedenza, che è accolto con applausi fragorosi.

Esso contiene le seguenti conclusioni: « Vogliamo ora riferire i giudizi di giurati di partito diverso, su questa nomina di Costa fatta dalla minoranza.

La *New-York Tribune*, che è di colore puro repubblicano, dice:

« Scegliendo il signor W. Walford Astor, come ambasciatore in Italia, il presidente ha dato una splendida prova in armonia colle sue preferenze politiche.

« La nomina è ammirabile sotto ogni rapporto; il signor Astor rappresenterà il suo paese all'estero con dignità ed abilità. »

— Il *Truth*, che il *Progresso Italo-Americano* dice repubblicano-plebeo o non facile ad essere contentato scrive:

« Quando il presidente Arthur nomina suo stativart a qualche ufficio, fa generalmente una scelta che non è soltanto adatta, ma che è anche molto popolare. Se dipendesse per tutti gli uomini onesti. Di questa classe è la nomina del signor Astor a nostro ministro in Italia.

« Come rappresentante degli Stati-Uniti, il signor Astor non può essere obbiettato su dal lato politico, nè da quello personale. Egli occupa la più alta posizione sociale in patria ed all'estero, ma – a differenza di molti ricchi americani – non è un parvenu, un villan rifatto.

CORRISPONDENZE ITALIANE

S. Spirito Bitonto. 3 settembre. — Negli esami di licenza quest'anno si sono avuti i più belli risultati immaginabili. Gli più pessimisti non si fanno a per lo meno tenzion c'è stata una sede speciale d'esame a Bitonto cui regio delegato in persona del provveditore signor Nicola Alfieri. Gli esami, fatti con tutte le cautele possibili, hanno anche questa volta dimostrati ai nemici dell'Istituto Carmine Sylos, che a Spirito si studia seriamente, grazie allo zelo dei professori e alla buona volontà dei giovani. Ed è bene anche dire alla Commissione dell'Istituto, che nella scelta dei professori non si fa guidare da criteri partigiani.

Orbene tutto questo è il frutto delle fatiche del nostro amici. I professori ora se no vanno facendo un vanto, e predicano di quattro venti che il porgere l'esempio della buona volontà e dello zelo non potrà mancare quest'anno in seguito alle splendide prove degli esami di licenza, è tutto merito loro. No, cari signori, voi insegnate all'altrui comandamento. Furono i moderati che preparavano la via, furono i moderati che resistettero a tutte le sevizie e violenze, e voi, visto inutili tali opposizioni, mostro il pesse realmente un'opera di civiltà e di progresso, si sieto fatti compagni di via e compliei, e non vi resta in vostre, e no venite a capo sol perchè il governo è del vostro partito. Questa è la verità pura e semplice, e non ci siamo sinceri, non vogliamo negarvi quella parte che vi spetta, e vi ringraziamo che siate venuto influenza presso il governo a concedervi quelli pochi e scarsi diritti.

Nei 13 candidati alla licenza ginnasiale, 12 furono approvati a primo scrutinio; gli altri quattro avranno e ripeteranno solo in una o due materie. Con questa splendida vittoria il prof. Pavia rando Castellani ha risposto alle accuse che taluno si compiacque lanciargli. Anche il nuovo Francesco Bernardi si fece onore, che dei suoi 20 alunni, candidati alla licenza elementare, l'ottennero 18.

Le pubbliche istruzione è ora nelle mani del sindaco signor Pasquale Marinucci. Il quale se no mostra solamente. Lo dobbiamo dunque rittenere, benchè si tratti di un nostro avversario, ma noi non sappiamo dir nero quello che è bianco.

Bitonto. — Ieri sera, verso le 6, in Strada Giam ari-ni Achille, d'anni 22, presentavasi al signor Nicola Sinimberghi nella sua farmacia in via Cattedrali, onde chiedere un'anticipazione sul suo stipendio di usciere. Avendone ottenuto un rifiuto, cominciò coll'insolentire, poi dato di mano ad un ferro del suo mestiere lo colpì al petto producendogli una grave ferita, che venne giudicata guaribile in 15 giorni, non riserva. Il colpevole comunque il reato tentò darsi alla fuga, ma venne prontamente arrestato in via Stellata da due guardie di P. S. che l'avevano inseguito.

Scrupoli delittivi — In Valentano (Viterbo) il delinquente Angelo Pasquali, reo cisse a colpi di coltello la guardia municipale Bonagnori per cagione di servizio.

Un secondo suicidio avvenuto il giorno 2 del corrente in Cecconi. Carlo Maltzia Vincenzo, spinto da profondo sconforto, feriva a morte la di lui amante Mari Rosa, d'anni 34, dandosi poscia alla latitanza.

Mistero. — Una non gradita sorpresa attendeva l'on. barone Nicastera, al suo arrivo in Roma. Alla stazione un suo conoscente gli consegnava una piccola cassetta per parte di 4 di lui Amadeo Gabriele Del Bianco. Apertala, il barone vi rinvenne un astuccio (quello della sua cassa), una pistola del Monte di Pietà, ed un biglietto, in esso non vi erano scritte che queste parole precise: « Eccellenza, mi perdonerà, chiedo perdono a tutti, pregate il Dio per me. Gabriele. »

A tale lettura l'on. Nicotera rimase stordito e addolorato: il senso di quelle parole dimostrava chiaramente che colui che le aveva scritte doveva compiere un atto. Ma perchè? Informatano la P. S., dalle ricerche fatte, avendo lucentrata un disordine nella cassa del suddetto, ed avendo dubbi a nome del suo padrone con alcuni fornitori del medesimo, e che perciò del suo fallo, volendo evitare giusti rimproveri, e nella certezza di non trovare quella stima che per tanti 7 anni il suo padrone gli aveva ad dimostrata, volle cercare la morte onde non subire la vergogna di ricevere sono state fatte non è stato ancora saper nulla di lui se no vivo, morto.

Stato civile. — Nati e morti denunciati nei giorni 2 e 3 settembre 1882:

Nati 48, compresi 4 nati morti

Morti 29, dei quali 20 sotto i 7 anni.

Morti a domicilio

Corsini Caterina fu Salvatico, vedova Gaspriani, d'anni 77 — Fan Isacco fu Zaccaria, 62 — Cacialli Luigi fu Francesco, 62 — Misano Vito fu Benedetto, 74 — Publese Pietro fu Giuseppe, 82 — Catena Filippo di Pietro, 20.

Morti all'ospedale.

Palarini Agostino, d'anni 40 – Da An-

ROMA

Un nuovo ospite di Roma. — Fra alcuni giorni giungerà in Roma il signor Astor, che assumerà al consiglio sicuro Marsili, nell'ufficio di ministro plenipotenziario degli Stati-Uniti d'America presso la nostra Real Corte.

Il *Progresso Italo-Americano* di Nuova York, del 21 agosto, così ne annunzia la partenza:

« E partito per l'Europa, e possiamo dire per l'Italia, il nuovo ministro che va a risiedere in Roma, il signor Astor, mentre presso il governo nostro, in sostituzione del defunto Marsh.

« Il signor Astor è il signor Guglielmo Walford Astor, appartenente ad una delle tre o quatro più ricche o in qualche modo aristocratiche case di New-York, che è la famiglia Astor, e che è così descritta:

« Vegliamo ora riferire i giudizi di giurnali di partito diverso, su questa nomina fatta dalla minoranza.

La *New-York Tribune*, che è di colore puro repubblicano, dice:

« Scegliendo il signor W. Walford Astor, come ambasciatore in Italia, il presidente ha dato una splendida prova in armonia colle sue preferenze politiche.

« La nomina è ammirabile sotto ogni rapporto; il signor Astor rappresenterà il suo paese all'estero con dignità ed abilità. »

— Il *Truth*, che il *Progresso Italo-Americano* dice repubblicano-plebeo o non facile ad essere contentato scrive:

« Quando il presidente Arthur nomina suo stativart a qualche ufficio, fa generalmente una scelta che non è soltanto adatta, ma che è anche molto popolare. Se dipendesse per tutti gli uomini onesti. Di questa classe è la nomina del signor Astor a nostro ministro in Italia.

« Come rappresentante degli Stati-Uniti, il signor Astor non può essere obbiettato su dal lato politico, nè da quello personale. Egli occupa la più alta posizione sociale in patria ed all'estero, ma – a differenza di molti ricchi americani – non è un parvenu, un villan rifatto.

Anno XI, Domenica, 72.

— Nati e morti denunciati il giorno 4 settembre 1882:

Nati 31, compresi 1 nato morto.
Morti 24, dei quali 11 sotto i 7 anni

Morti a domicilio.

Silvagni Giuseppe di Francesco in Cancelli, d'anni 30 — Arcangeli Andrea fu Vincenzo, 53 — De Rocco Giuseppe fu Francesco, 72 — De Cosimi Pietro fu Giuseppe, 33 — Falterini Maria fu Domenico, id. 25.

Morti all'ospedale

Gabrielli Luigi fu Camillo, d'anni 23 — Spotti Teresa fu Antonio, ved. Romagnoli, t. 58 — Conti Maria fu Giuseppe, in Scarlatti, 41 — Colonna Brigida fu Giovanni, ved. Straneucci, 70 — Speranza Filomena, t. 48 — Cosati Maria fu Domenico fu Simone, t. 75 — Manni Vincenzo fu Carlo, 58 — Sisi Caterina fu Giuseppe, 60.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale correzionale di Roma

Una sacra affezionata.

La domestica Diamanti Adelaide, d'anni 39, l'altro ieri si recò a fare una visita al suo vecchio padrone, lo scultore Rossi Pietro, che, nel di lui studio, in via S. Nicola dei Tolentini, al N. 14. Dopo essersi trattenuta alcun poco in colloquio, le salutò e se ne andò per fatti suoi. Trascorse qualche tempo, il Rossi, volendo uscire di casa, si accinse ad abbigliarsi; ma qual fu la sua meraviglia quando, nel porsi il *gilet*, s'accorse che l'orologio con catenetta d'oro, del valore di L. 300, fra spariti! L'affezionatissima, forse per avere un ricordo del suo antico padrone, approfittando di un momento in cui era rimasta sola in casa, fece colpo! Tutti denunzia alla questura, questa non tardò a scoprire la ladra, se nonchè, non trovandole libro nè centesimo, fu costretta a rilasciarla, accontentandosi di tenerla sotto stretta sorveglianza. Ieri, finalmente, il Pubblico Ministero dell'Ottorino ricevuto la seguente comunicazione:

« Molti giornali italiani ed anche alcuni giornali esteri hanno pubblicato, sotto il dì 4 Agosto, la notizia che a Siena, in una giovanetta che serve e stata tolta a Dio e alla sua famiglia il dono sovrannaturale e forse accompagnerà in un convento di Siena; ma non è vero nulla. Questi fatti allire il fatto nè sanno ciò termini; che sono i seguenti:

« Una giovane, quindi, di condotta morale non molto esemplare, essendo rimasta priva dal padre, e non ed ottenne di essere mandata nel convento degli Angeli in Torino con 19,757, fra cui 1959 quotidiani Segnano: l'America del Nord con 12,491 (1137 quotidiani). — L'Asia con 275 (155 quotidiani). — L'America del Sud con 129 (28 quotidiani). — L'Australia con 691 (295 quotidiani). — L'Africa con 182 (35 quotidiani).

Nell'Europa e nel Nord egni abitante può annualmente avere il diritto a 30,00 copie, nell'Australia 20,63, nell'Europa 0,12, nell'America del Sud a 0,22, meno ancora gli abitanti d'Asia e d'Africa, dovrebbero contentarsi in cento di un'unica copia.

In Inghilterra 4082 pubblicazioni (202 quotidiane), mettono annualmente in circolazione 2,282,450,134 copie, 61 di per ogni abitante; e questo rapporto sempre quello di qualunque altro continente.

La stampa dell'impero germanico è superiore per importanza numerica a quella dell'Inghilterra, ma le è inferiore quanto a circolazione. Con 5321 pubblicazioni (975 quotidiane) non può esser tale che ne beneficino meno di 28,67 — per per edizione. Dei 2265 periodici (213 quotidiani) che possiede la Francia, ognuno manda di 29,00 copie per abitante, ben 1553 spettano a Parigi, e fondi 132 quotidiani mettono annualmente in circolazione 939,000,000 di copie; le volte tanti quanto unili tutti i quotidiani della Francia.

La stampa austriaca a paragone degli altri Stati ha una diffusione ben limitata, non ripetendo le sue 2871 pubblicazioni (150 quotidiane) più di 9,83 per abitante.

L'Italia comprende nell'intero suo intero 1178 pubblicazioni (148 quotidiane), con una tiratura annua di 2,24,253,20 copie, e cioè 9,70 per abitante. Fra le città d'Italia, Milano con 140 periodici mette in circolazione 95,051,100 copie, mentre che Roma con 212 non ne mette che 50,250,000. Parigi, dei cinque periodici abitante, e Bruxelle (338), Milano è la città più favorita dalla stampa; ogni sei abitanti, compresi gli analfabeti, ricevono dal Nord, possiede dal comprare industriale e provinciale, dichiarò aperta l'Esposizione. Il locale è sfarzosissimo, l'Esposizione ricca e svariata.

Dall'Egitto

Il *Tempo* ha per dispaccio da Ismailia, 3:

« Il concentramento dell'esercito inglese a Cassassin si effettua lentamente. In questo momento si trovano qui sei battaglioni di fanteria, compresi due di fanteria di marina con sedici pezzi di cannone. Tre altri battaglioni sono stazionati quest'oggi.

« Le ferrovie funzione male: le locomotive sono cattive, bisogna tutta una giornata per un solo viaggio.

« Gli equipaggi che uno uomo che a due miglia dal campo, non hanno ancora spinto le ricognizioni sino ai deserti del campo di Tel-el-Kebir.

« Gli inglesi sembrano veramente impressionati dal combattimento del 28 agosto a Cassassin, la cui importanza venne d'altronde esagerata dai giornali inglesi.

« Ho testè visitato la caserma di Cassassin; in diminuzione totale del canale è di 85 centimetri. L'acqua è sempre infettata dai cadaveri che non furono ritirati tutti.

« La Società del canale ripresse ieri il suo servizio regolare. Il pagamento dei diritti di passaggio degli 80 trasporti inglesi provocano ed ancandara probabilmente alla somma di 5 milioni ».

Il canale di Suez

Lo stesso giornale ha da Berlino, 2:

« Corre voce che l'inghilterra, dopo la pacificazione dell'Egitto, chiederà di essere autorizzata dall'Europa ad occupare militarmente il canale di Suez per due anni.

« La *Kreuzzeitung*, la quale riferisce questa voce, si limita ad aggiungere che bisogna aspettare gli avvenimenti.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Alessandria d'Egitto, 4. — Stamane il *Minataur* bombardò le trincee egiziane verso Aboukir. Regna inquietudine in seguito all'arresto di una spia araba che portava una lettera diretta ad Arabi-pascià, agente consolare greco a Siout. Autonpuglo fu arrestato. Dicesi che la polizia abbia scoperto una grande quantità di armi. Parlasi di un complotto, nel quale parecchi greci sarebbero compromessi, allo scopo di massacrare gli europei nel caso che le truppe fossero occupate in un combattimento a Ramleh.

Malta, 4. — Un treno di piacere fra Friburgo e Colmar devia presso Friburgo. Contenava 1200 persone. Di 24 vagoni cinque soli rimasero intatti. Vi furono cento morti e feriti gravemente. 200 feriti leggermente.

Begreuth, 4. — Abdel-Kader fu invitato ad aggiornare il suo pellegrinaggio alla Mecca.

Napoli, 4. — Oggi ebbe luogo una numerosa riunione di finanziari e commercianti per fondare una forte Società commerciale coloniz.zatrice in Assab.

Bertino, 4. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando della notizia data dai giornali circa il viaggio di Windthorst a Brunswick per la questione della successione, dice che anche troppo si è esaminato se il duca di Cumberland possegga in generale di diritti di successione sul ducato di Brunswick, non si può, innanzi tutto, sumettere la sua successione negli Stati dell'impero senza l'assenso della Società del popolo tedesco. Finchè esso ed il partito di cui è capo conservano l'attuale attitudine in tutte le manifestazioni, sia nella stampa sia nel Parlamento.

Vienna, 4. — La missione turca, a capo della quale è Fuad pascià, che porta all'imperatore d'Austria Ungheria il Gran Cordone dell'ordine del Nilo, è giunta a Vienna e fu salutata alla stazione, in nome dell'imperatore, dal luogotenente colonnello cav. Reinlander.

Madrid, 4. — Notizie da Manilla recano che il 3 corrente 347 indigeni ed un europeo sono morti di cholera.

Madrid, 5. — Fu proclamata una quarantena per la provenienza dall'Egitto, Malta e Cipro.

Costantinopoli, 5. — La Porta accetta che lo sbarco dei turchi si effettui a Porto-Said, come propone l'Inghilterra; in due giorni si sono accordate pure circa il proclama dichiarante Arabi pascià ribelle. Si crede che sarà pubblicato prima della sbarco.

Alessandria d'Egitto, 4. — Il polizia scoperse delle armi in una moschea. Tutte le moschee saranno perquisite.

Londra, 5. — Il *Times* dice che l'Inghilterra possiede una corrispondenza fra il Sultano e Arabi pascià, la cui pubblicazione, se lo credesse la rendesse necessaria, farebbe sensazione. Il Sultano incoraggiò sempre Arabi pascià, che comunica sacro con Costantinopoli.

La notte scorsa regnò calma perfetta a Dublino.

Ismailia, 5. — Tutto è tranquillo. Gli inglesi lavorano alle trincee.

F. D'ARCAIS, Direttore.
Reinhold Giovanni, Gerente.

ASSICURAZIONI GENERALI
DI VENEZIA
Capitale sottoscritto . . . L. 12,000,000
Capitale versato . . . . . L. 3,000,000
PER TUTTE LE ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE
AD ELEVATISSIMI PREMI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME

Nel mese di aprile 1882 vennero presentate 379 proposte di assicurazioni sulla vita, per una somma di L. 2,540,345 e vennero emesse 359 polizze per una somma di L. 2,393,212 22.

Dal 1° gennaio, anno corrente, il numero delle proposte presentate ascese a 1456, per una somma di L. 10,834,205 50, e la somma delle nuove assicurazioni emesse ascende a L. 9,886,351 60, ripartite fra 1296 polizze, mentre i sinistri annunziati nello stesso periodo ruggiunsero l'importo di lire 1,069,057 52.

Al 31 dicembre 1881 lo stato del conto Vita era il seguente: somma assicurata L. 163,019,136 57 di capitali, e 520,697 lire e cent. 50 di rendite vitalizie sopra 37,649 polizze. I danni pagati nel 1881 salirono a L. 2,490,316 12. E i danni pagati in tutti i rami di assicurazione, dalla prima delle fondazione della Compagnia (1831) a tutto il 1881, ammontano, come risulta dall'ultimo bilancio pubblicato, a L. 37,193,934 17.

Per schiarimenti, informazioni, prospetti, contratti, ecc., rivolgersi in Roma al rappresentante dello Compagnia signor cav. *Marino Morelli*, ispettore divisionale.

Sono uscite le 2 prime dispense DELLA
Vita delle Imperatrici Romane
DI
OSCAR PIO
Cent. 10
la dispensa
in tutta Italia
Artisticamente illustrata da 40 disegni
Ogni cospicua 6 40 dispense
Lire 4
Chi manda L. 4 al sottoscritto EDOARDO PERINO, Roma, riceverà l'opera completa franca di porto.

SEMI FUNGHI L. 5 la scatola con relativa istruzione per il metodo di coltivarli. — Dirigere all'Agenzia dell'Ornione, aggiungendo 50 centesimi per le spese di pacco postale.

Tipografia dell'*Opinione*.

Tribunale correzionale di Roma

Una sacra affezionata.

La domestica Diamanti Adelaide, d'anni 39, l'altro ieri si recò a fare una visita al suo vecchio padrone, lo scultore Rossi Pietro, che, nel di lui studio, in via S. Nicola dei Tolentini, al N. 14. Dopo essersi trattenuta alcun poco in colloquio, le salutò e se ne andò per fatti su. Trascorse qualche tempo, il Rossi, volendo uscire di casa, si accinse ad abbigliarsi; ma qual fu la sua meraviglia quando, nel porsi il *gilet*, s'accorse che l'orologio con catenetta d'oro, del valore di L. 300, fra spariti! L'affezionatissima, forse per avere un ricordo del suo antico padrone, approfittando di un momento in cui era rimasta sola in casa, fece colpo! Tutti denunzia alla questura, questa non tardò a scoprire la ladra, se nonchè, non trovandole libro nè centesimo, fu costretta a rilasciarla, accontentandosi di tenerla sotto stretta sorveglianza. Ieri, finalmente, il Pubblico Ministero dell'Ottorino ricevuto la seguente comunicazione:

« Molti giornali italiani ed anche alcuni giornali esteri hanno pubblicato, sotto il dì 4 Agosto, la notizia che a Siena, in una giovanetta che serve e stata tolta a Dio e alla sua famiglia il dono sovrannaturale e forse accompagnerà in un convento di Siena; ma non è vero nulla. Questi fatti allire il fatto nè sanno ciò termini; che sono i seguenti:

« Una giovane, quindi, di condotta morale non molto esemplare, essendo rimasta priva dal padre, e non ed ottenne di essere mandata nel convento degli Angeli in Torino con 19,757, fra cui 1959 quotidiani Segnano: l'America del Nord con 12,491 (1137 quotidiani). — L'Asia con 275 (155 quotidiani). — L'America del Sud con 129 (28 quotidiani). — L'Australia con 691 (295 quotidiani). — L'Africa con 182 (35 quotidiani).

Nell'Europa e nel Nord egni abitante può annualmente avere il diritto a 30,00 copie, nell'Australia 20,63, nell'Europa 0,12, nell'America del Sud a 0,22, meno ancora gli abitanti d'Asia e d'Africa, dovrebbero contentarsi in cento di un'unica copia.

In Inghilterra 4082 pubblicazioni (202 quotidiane), mettono annualmente in circolazione 2,282,450,134 copie, 61 di per ogni abitante; e questo rapporto sempre quello di qualunque altro continente.

La stampa dell'impero germanico è superiore per importanza numerica a quella dell'Inghilterra, ma le è inferiore quanto a circolazione. Con 5321 pubblicazioni (975 quotidiane) non può esser tale che ne beneficino meno di 28,67 — per per edizione. Dei 2265 periodici (213 quotidiani) che possiede la Francia, ognuno manda di 29,00 copie per abitante, ben 1553 spettano a Parigi, e fondi 132 quotidiani mettono annualmente in circolazione 939,000,000 di copie; le volte tanti quanto unili tutti i quotidiani della Francia.

La stampa austriaca a paragone degli altri Stati ha una diffusione ben limitata, non ripetendo le sue 2871 pubblicazioni (150 quotidiane) più di 9,83 per abitante.

L'Italia comprende nell'intero suo intero 1178 pubblicazioni (148 quotidiane), con una tiratura annua di 2,24,253,20 copie, e cioè 9,70 per abitante. Fra le città d'Italia, Milano con 140 periodici mette in circolazione 95,051,100 copie, mentre che Roma con 212 non ne mette che 50,250,000. Parigi, dei cinque periodici abitante, e Bruxelle (338), Milano è la città più favorita dalla stampa; ogni sei abitanti, compresi gli analfabeti, ricevono dal Nord, possiede dal comprare industriale e provinciale, dichiarò aperta l'Esposizione. Il locale è sfarzosissimo, l'Esposizione ricca e svariata.

Dall'Egitto

Il *Tempo* ha per dispaccio da Ismailia, 3:

« Il concentramento dell'esercito inglese a Cassassin si effettua lentamente. In questo momento si trovano qui sei battaglioni di fanteria, compresi due di fanteria di marina con sedici pezzi di cannone. Tre altri battaglioni sono stazionati quest'oggi.

« Le ferrovie funzione male: le locomotive sono cattive, bisogna tutta una giornata per un solo viaggio.

« Gli equipaggi che uno uomo che a due miglia dal campo, non hanno ancora spinto le ricognizioni sino ai deserti del campo di Tel-el-Kebir.

« Gli inglesi sembrano veramente impressionati dal combattimento del 28 agosto a Cassassin, la cui importanza venne d'altronde esagerata dai giornali inglesi.

« Ho testè visitato la caserma di Cassassin; in diminuzione totale del canale è di 85 centimetri. L'acqua è sempre infettata dai cadaveri che non furono ritirati tutti.

« La Società del canale ripresse ieri il suo servizio regolare. Il pagamento dei diritti di passaggio degli 80 trasporti inglesi provocano ed ancandara probabilmente alla somma di 5 milioni ».

Il canale di Suez

Lo stesso giornale ha da Berlino, 2:

« Corre voce che l'inghilterra, dopo la pacificazione dell'Egitto, chiederà di essere autorizzata dall'Europa ad occupare militarmente il canale di Suez per due anni.

« La *Kreuzzeitung*, la quale riferisce questa voce, si limita ad aggiungere che bisogna aspettare gli avvenimenti.

Varietà

I GIORNALI NEL MONDO

Ecco alcune note statistiche intorno alle presenti condizioni del giornalismo nel mondo tratte da una guida pubblicata di costi in America col titolo: *Shubhards Newspapers and Hunch directory of te world.*

I giornali del mondo intero salirono a 34,274; anno più, anno meno – e diffondono annualmente 10,589,420,688 copie. Di questi 34,274 giornali, la stampa conta 7580, terza in fronteggia con 3950; quarta la spagnuola, con 1600; l'Italiana, ecc.

Nelle 1280 pubblicazioni scritte in lingua italiana, 1178 vengono alla luce entro i confini del regno, le altre 56 nell'Austria-Ungheria, 12 a Malta – 15 nella Svizzera – 1 a Costantinopoli – 1 nel Messico – 1 a Buenos-Ayres – 1 nel Brasile – 2 a Montevideo – 2 nella San Francisco di California – 2 a New-York – 1 a Smirna – 4 in Alessandria d'Egitto.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 settembre contiene:

1. R. decreto 30 luglio che costituisce in ente morale la speciale di Pranavilla d'Acesi).

2. R. decreto 5 luglio che approva la facoltà di derivazione d'acqua.

3. R. decreto 16 agosto che approva la prelevazione di fondi dalle spese impreviste per L. 100 mille.

4. Disposizioni nel personale militare.

NOTIZIE ULTIME

Le feste di Arezzo

(Telegramma dell'*Agenzia Stefani*).

Arezzo, 4. — Oggi fu inaugurata il concorso industriale della provincia aretina e la Mostra nazionale degli strumenti musicali. Erano presenti gli onorevoli senatori Tamaio, Prof. Bo e Colicchiani, gli onor. deputati Saveri e Martini, il sindaco di Arezzo, molti invitati, in tutto circa 1500 persone.

Guiducci, presidente della Mostra nazionale, lesse un applauditissimo discorso in cui narrò come in soli cinque mesi sia sorta, maturata e conservata l'idea di una simile Esposizione e compiegò a Guido. Ringrazia gli espositori.

Guiducci, presidente della Mostra nazionale, lesse un applauditissimo discorso in cui narrò come in soli cinque mesi sia sorta, maturata e conservata l'idea di una simile Esposizione e compiegò a Guido. Ringrazia gli espositori.

BORSE DI COMMERCIO

BORSE ITALIANE — BORSE ESTERE

VALORI	Roma	Firenze	Milano	Torino	Parigi	VALORI	Londra	Chiusura Parigi	Vienna	Berlino	Londra
	5	5	5	5	5		5	5	4	4	4
Rendita italiana 5 %	90 05		91 02	90 92	91 —	Rendita tren ons. 4 %	116 60	116 70	—	—	—
» 3 %	70 50	—	—	—	90 65	» 5 %	83 60	83 40	—	—	—
» 3 %	88 80	—	—	—	—	Azionarie . . . 4 %	83 62	83 60	—	—	—
Prestito Blount	91 65	—	—	—	—	Lombarde . . . 3 %	59 40	59 30	—	—	—
» Rothschild	92 —	—	—	—	—	» . . . 3 %	—	—	—	—	—
» Hambro	93 —	—	—	—	—	Consolidati inglesi	—	99 7/8	—	—	—
Obbligazioni Ecclesiastiche	—	—	—	—	—	Rendita austriaca carta	—	—	—	—	—
Comuni di Roma	—	—	—	—	—	» » oro	—	—	—	—	—
» Napoli	—	—	—	—	—	» » argento	—	—	—	—	—
» Palermo	—	—	—	—	—	» » esercizio	—	—	—	—	—
» Bologna	1085	—	—	—	—	Consolidato Turco	12 45	12 80	—	—	—
» Torino	—	—	—	—	—	Egiziano nuovo	—	—	—	—	—
» Genova	—	—	—	—	—	» unificato	100	100	—	—	—
» Firenze	669 78	—	—	—	—	Prestito ottomano	—	—	—	—	—
» Milano	—	—	—	—	—	Prestito ottomano	—	—	—	—	—
Credito Mobiliare	—	—	—	—	—	Tunisino	—	420	—	—	—
Banche nazionali	—	—	—	—	—	Obblig. ottomane	—	—	—	—	—
Obbligazioni	—	—	—	—	—	Banca ottomana	—	760	—	—	—
Fondi	—	—	—	—	—	Banca di Francia	—	—	—	—	—
Azioni ferrovie Romane	—	—	—	—	—	» di sconto di Parigi	—	665	—	—	—
Obbligaz. Sarde sarde A	—	—	—	—	—	» di Parigi	—	1130	—	—	—
» » B	—	—	—	—	—	Banca dei possidenti austriaci	—	—	—	—	—
» » C	271	—	—	—	—	Credito fondiario	—	1259	—	—	—
Meridionali	—	—	—	—	—	Azioni Suez	3722	3740	—	—	—
Palermo-Trapani 1° ser.	—	—	—	—	—	Delegazioni	—	—	—	—	—
» » 2° »	—	—	—	—	—	Parti diverse	—	—	—	—	—
Azioni mer. austriache	—	—	—	—	—	Azioni Panama	545	541	—	—	—
» Tabacchi	—	—	—	—	—	Parti civili	—	—	—	—	—
Cav. romane	888	—	—	—	—	Azioni Cortes	—	—	—	—	—
Acqua marcia	979	—	—	—	—	Parti civili	—	—	—	—	—
Banca di Roma	980	—	—	—	—	Ferrovie austriache	767	—	—	—	—
Immobiliare	—	—	—	—	—	Lombarde antiche	—	—	888 80	612 80	—
Condotte d'acqua	690	—	—	—	—	» nuove	266	987 60	136 25	270 —	—
Complementari	280	—	—	—	—	» obbligazioni	—	—	—	—	—
Cartiere fondiarie	484	—	—	—	—	Azioni Ferrovie romane	—	—	—	—	—
Cambio chèque Francia	101 59	101 87	101 63	101 55	101 55	Combin sopra Parigi	—	—	47 05	—	—
» Londra 3 mesi	25 33	25 65	25 36	25 36	25 37	» »	—	—	119 60	20 25	—
» oro 2	20 87	20 43	20 89	20 89	20 88	» »	—	—	46 80	208 40	—

NOTIZIE DI BORSA

Roma, 5 settembre.

Tendenza del mercato continua incerta, e poca animazione negli affari.

La Banca di sconto si tenne da 10 a 99 05 per fine corrente. L'ex-coupon per contanti venne quotato 88 52 1/2 e 88 75.

Nominali ed invariati i Prestiti.

Cattolico 91.

Buoni 91 65.

Rothschild 92.

Banca Generale poco stava 587 a 595.

In aumento le azioni del Banco di Roma, che diedero luogo a discrete transazioni a 1040 per fine, restando così pure domandate.

Acqua Pia inattiva, venne quotata 979 50 a 978 50.

Gas 808 circa.

Fondiario 8. Spirito, nominali a 451.

In ulteriore ribasso i consoli. Francia a 3 mesi 100 60.

Id. Chèques 101 02 1/2.

Londra 25 38.

Oro 20 38.

Bollettino Statistico dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

5 Settembre 1882 (ore 7 ant.).

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Max. Min
Belluno	760,7	1/4 cop.	—	25	13,3
Comodec.	760,6	1/4 cop.	—	25,2	11,2
Milano	760,6	sereno	—	27,2	16,2
Venezia	760,6	sereno	calmo	26,6	18,1
Torino	761,6	mezzo cop.		25,0	17,8
Parma	761,3	1/2 cop.	—	27,8	17,8
Modena	762,4	1/2 cop.	—	28,0	16,4
Genova	764,1	1/2 cop.	calmo	27,3	21,2
Pesaro	763,1	sereno	—	24,1	14,6
Porto Maurizio	764,0	mezzo cop.	calmo	25,1	19,8
Firenze	761,1	sereno	—	30,0	16,3
Urbino	761,1	sereno	—	27,0	14,4
Ancona	761,1	sereno	calmo	25,0	16,4
Livorno	761,0	1/4 cop.	calmo	28,5	17,5
Perugia	760,1	sereno	—	25,7	12,1
Camerino	760,8	sereno	—	23,2	13,4
Portoferr.	762,1	sereno	calmo	29,0	20,2
Aquila	760,1	sereno	—	27,1	13,2
Roma	761,4	sereno	—	29,0	17,1
Foggia	762,1	sereno	—	27,2	18,5
Napoli	762,6	sereno	calmo	28,2	20,0
Potenza	761,1	sereno	—	26,0	13,0
Lecce	760,3	1/4 cop.	—	29,2	20,2
Cosenza	760,1	sereno	—	27,4	14,0
Tiriolo	764,4	1/4 cop.	mosso	30,0	22,0
Reggio	762,2	sereno	calmo	29,1	21,0
Palermo	760,2	sereno	—	30,0	16,0
Catania	761,1	sereno	—	30,0	16,0

TARIFFA DELLE CORSE

	da 1 cavallo	da 2 cavalli
Sono ordinarie . . . . L.	0 80	1 —
Dall'ospizio centrale a	1 —	1 20

Per un posto qualunque dalla casa alla Porta, oppure dalla Porta alla Casa. Fra Angelico, Cavalieri di

Per ore	1 00	1 20	1 60
Per ora	1 20	1 60	2 —

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *Il diavolo* (ore 8 1/2).

Anfiteatro Umberto. — *Gli innamorati* (ore 8 1/2).

Manzoni. — *Le sette meraviglie del mondo*, operetta (ore 8 1/2).

TUTTE LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente all'AGENZIA D'ANNUNZI dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centr.le, piazza S. Silvestro.

Uffici esteri nelle poste: — Piazza Montecitorio — Via Ripetta, n. 109. — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pancrazio, n. 17. — Via Alessandrina, n. 99-A. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Merulana, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n° 30.

Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Arenaula, n. 33 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 33.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA.

Prefettura, palazzo prov.le piazza SS. Apostoli. Tesoreria di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio provinciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Nipotelle.

Ufficio tecnico del catasto della provincia di Roma, via Monte della Farina, c. 64-a.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e Demanio di Orvieto, atti civili e successioni; 2° Circolo, atti giudiziari e documenti, delle stesse materie e successioni, via Monte della Farina, c. 64-a.

Dogana principale di Roma, piazza della Terrina, ingresso a lungotevere dei Sangallesi e gabelle, porta di Ripagrande.

MINERE

Minere pontificie. - Vallerano - Ferrazze - Kiglione e di cantiere - Pisocotone - Cassura e Leggio di Raffaello - Campolla Station - Stiffonicchi. Ingresso libero in tutti i giorni feriali dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

Permessi al ricevono gratuitamente dal Marghordone dei Sacri palazzi apostolici, dalla Amministr. amministrativa presso la S. Sede, e la prefettura di Roma.

Sac Giovanni Lateranense. Museo cristiano. Ingresso libero in tutti giorni feriali, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Museo Gregoriano Profano. Ingresso dalla Pinacoteca Vaticana.

Ingresso dalla Pinacoteca Vaticana.

Ingresso dal I cortile del palazzo della Pinacoteca del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. Ogni domenica gratis.

Musei al Collegio Romano. - Kircheriano - Preistorico - Dal Medio Evo e del Rinascimento

Ingresso, via del Collegio Romano, 27, dalle 9 ant. alle 3 pom. - Gabinetti Filippini, casa L. Gallonio. - Barberini. - Palazzo Barberini - in via delle Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 5 pom.

Borromeo, Isaia Porta del Popolo, dalle 2 alle 4 pom. - Ogni mercoledì.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. - I prigionieri si ritirano al

Comando di Piazza, in via dei Serpenti.

Catacombe. - S. Sebastiano - S. Calisto, sulla via Appia Antica, fuori di Porta Pia, dalle 9 ant. alle 4 pom.

Biblioteche. - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele - Collegio Romano - Casanatense alla Minerva.

Ville. - Giustiniani, nuova domenica variabili, giovedì e sabato dal mezzogiorno

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati Consultivi, Direzioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Gioberti, palazzo Generalizio.

Comitato delle Armi di Linea e Genio, via S. Carlo, palazzo Generalizio.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via del Macello.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, di Piazza, palazzo Cisi.

Comando della Compagnia Guardie, via di Ripetta, palazzo Borghese, n. 156.

Comando della Divisione Militare, via del Burro.

Distretto militare di Roma, via Ripetta, palazzo Borghese, n. 156.

Comando Territoriale di Artiglieria, via del Campone, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Calisto.

Comando Territoriale del Genio Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale Militare, Cappella S. Antonio, piazza S. Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza Cairoli, Collegio Romano.

Panificio Militare, piazza S. Apollonia, n. 14

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale Territoriale militare, via della Lungara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione ex convento.

Comando delle Compagnia di Disciplina e Stabilimenti Militari di Pena, via G. Sacconi.

SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI in FIRENZE

Concorso a quattro posti gratuiti e a due presi, classe di L. 300 l'uno, *durature per tutto il corso triennale.*

I concorrenti debbono avere per le loro prove scritte esami di storia, geografia, filosofia, letteratura, lettere, lingua straniera. Gli esami cominceranno il 6 Novembre 1882.

Le spese a prepara i *gratuiti* le sarriere saperori presso il l'alunnato del *gratuiti istituti* le carriere superiori presso il *Ministero dell'interno* o in *Prefetture*, quelli presso il *Ministero degli Esteri*, la carriera *diplomatica*, dei *patentati*, dei *commissariati di marina* ecc.

Per le *domande*, i *programmi*, gli *schiarimenti*, rivolgersi alla **Scuola di Scienze Sociali**

Via Laura N. 45, FIRENZE.

DELL'ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

Commento alle leggi del 25 Giugno 1865, n. 2359, per Ferrovie Cav. Domenico Mongnella. Capo Sezione al Ministero per Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale di lire 2,80.

Dirigersi presso l'Agenzie d'annunzi del Giornale l'Opinione, via del Seminario N. 87, Roma.

20 ricompense di cui 5 medaglie d'Oro

Alcool di Menta DE RICQLES

Le uova di se cerati

Si scioglie non l'ove distinzione, non quale sempre e poco costoso di infallibile conservatore di uova. Si scioglie un cucchiaio di questo liquido in un litro di acqua e si conservano le uova per tutto un anno. Per ogni pratica di R. RICQLES, ouvre d'Hotbeville 9, Parigi e in tutte le buone case. Deposito a MANZONI e C. Milano via Morigi, 8 e 10 e Roma, Corso Cavour, 307.

Diffidare delle contraffazioni.

DISTILLERIA A VAPORE G. BUTON E C.

MILANO

Elettro Medaglia

Elettro

Elettro

29 - MEDAGLIE - 29

6 medaglie d'oro Parigi 1878
Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità delle Stabilimento

CLASSE COCA — MARSALA — MARSALA
AMARO DI FELSIN. — DIAVOLO — CHINA
EUCALYPTUS — COLOMBO — CHINA
MONTE TITANO — LIQUORE DELLA FORESTA — CHINA
ARANCIO DI ROMANO — GUARANA — CHINA
LOMBARDORUM — SAN GOTTARDO — CHINA
ALPINISTA ITALIANO

Assortimento di Liquori ed altri Liquori fini.

Grande deposito di Vini scelti Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite.

Deposito del Bénédictine dell'abbazia di Fecamp.

SI REGALANO 1000 LIRE

A chi proverà sistemi con sfumare per sempre e per la barba migliore di quella dei fratelli Wagner, di Milano e di una capigliatura ed ispessirne un nascente la pelle, né bruna i capelli come quei tutte le altre tinte venute sinora in Europa) assicurando l'originalità, e morbidi, come prima dell'età. Le persone desima tintori in il pregio pure di colorire in gradazioni diverse Questo preparato è innocuo ed assolutamente non nocivo alla salute, le richieste e la vendita sapranno ogni aspettativa.

Solo ed unico vendita a Roma presso il profumiere scelto FRATELLI ZEPPI, premiati stabilimenti francesi, Via S. Caterina a Chiavia 33 e 34 sono di Via Nazionale — Presso le sei

Tutt'altre vendite e deposito deve assere rimandato per non confusione, e di questo non avranno parte.

Depositi in ROMA, E. Mastagnani in via Cesarini 9 Gi. rdano Corso 424.- Da Angelis, Corso 24 — MILANO, Giannotti, 2 via Santa Margherita — in FIRENZE 7 piazza Antinori — Bonaiuti, Carocci, Via Calzaiuoli - Ulicio Pubblicità *La Nazione* Piazza S. Firenze — TORINO Inchiesta 18 e Bertolero via S. Francesco di Paola — Lamberti e C. negozianti via S. Girolamo — BOLOGNA Cammeraati Legrie del Pediglione — Brunelli e Bayeto Marasco di Mezzo — TORINO Lamarli 16 via Bertolero

REGGIO CALABRIA P.lli Alej 125 Corso Garibaldi — CASALE MONFERRATO Andrea Mazzarelli via del Duomo — G. Scarzella 23 via Roma — CUPRAMONTANA Lamalino Leone farmacista — MARIA POLESINE Ant. Cav. Gaetano Gristaldino - Bordari, piazza Roma — Capponi, via Calzone — AQUILA, Cerroni Lombardi, 80 Corso Vittorio Emanuele — AVEZZANO Sciolini — AREZZO Cecchearelli, 18, via Corso — CAMPOBASSO, Bubbini — CALTANISSETTA, Morelli, Salita Trabonella — CETONA, Gagarali, 18 Piazza Garibaldi — CREMA, Ricaldi, via Ambriano 9 — CHIETI Saiello, via Zeggero 31 — CIVITA VECCHIA Baldi Corso Garibaldi 207 — CORPI, Tomassi — FOLIGNO, Antinori, 9 via Dalla Piera — GIRGENTI, Bonifiglio, farmacista — MESSINA, Nicli Corso Vittorio 99 - Stefano Ratera, via S. Agostino — Oliveri 1354 — PORTOFERRAIO, Corsini — PISTOIA, Marchetti, via Cavour 42 piazza Sopramuro — SAN SEVERO, Del Vecchio — SIENA, Bianucci, via Cavour — SORA Jacobitti — TOLENTINO, Ribecchi via S. Nicola — URBANIA Mandino, 100 Corso — CESENA, Luigi Cirenni — MARSALA, Carlo Tepani, Largo S. Matteo 1.

SALVATE I BAMBINI

mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Dappertutto si legga che il fanciullo, gioia della famiglia, speranza e forza della nazione, non si sviluppa, e che la morte ne raccoglie più dei 50 per 100, nel primo anno, ed ancora 50 per 100 nei sette anni seguenti. La causa di questa disgrazia è stata finalmente conosciuta. Provisi finalmente che l'unica alimentazione delicata, ricca di 100,000 volte più ricca di nutrimento, che non contengono i preparati medici, finalmente all'egregio dott. Barbini venne infine ispirazione di consigliare di darla la *Revalenta*, ed in breve tempo le testimonia guarita e resa alla salute floridissima.

Milano, 3 aprile.

Sono efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per mesi ed istantemente assalita dallo stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, prese la sola *Revalenta* ogni sera alle sei, e dopo pochi giorni ne ebbe un ingrato facilmente digerire, gustare, e ritornando per essa da quanto di salute varramente inquietante, ad un normale benessere di sufficienza e continua prosperità. Massimo Ranzoni.

Una bambina del signor Antonio G. Bonino, segretario comunale di Legnia-Tenno, vinta Brescia, trovata non è guari, in uno stato di deperimento che non lasciava più luogo a verun speranza di guarigione. Dopo aver fatto inutilmente uso di molti aggrotti di parecchi medici, finalmente all'egregio dott. Bartini venne infine ispirazione di consigliare di darle la *Revalenta*, ed in breve tempo la totalmente guarita e resa alla salute floridissima.

Cova N. 80,475 — Il signor F. W. Rosko, professore di nuotatori all'Università, « il 8 aprile 1870 così segnala rapporto ai bisogni di Berlino:

« Non dimenticherò mai che devo alla Revalenta il ricupero della vita d'una mia bambina della *Residenza de Barry*. Essa, a quattro anni, soffriva senza causa apparente, d'una acrolla completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dottorale. La Revalenta arrestava immediatamente i vomiti e in sei soli mesi ristabiliva la salute ».

Cura N. 68,184 — Frusete, 21 ottobre 1885 La pesso assicurare che da due anni, causato questa meravigliosa *Revalenta* una cura più sicura incontrato delle vecchiaia, e il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe s'erano fatte, la mia vista non chiede più se ch'ho, il mio stomaco è ristabilito e non ho più a lamentare una mia ringiovanita, e predico, confesso, visito sumolati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentimi chiaro, e sento fresca la memoria. D. F. Sacerdote Secondi, in Tenil. ed Arciprete. di Frusette. (2)

Quattro volte più nutritiva che le carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi

Prezzo della Revalenta Arabica: in scatole 1/2 di chil. L. 2,50, 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 20; 5 chil. L. 40; 12 chil. L. 80 (casi franchi per il *Ren Arabica* al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Unica DU BARRY e C. (limitata), Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.

Si vende in ROMA, presso N. Sinimbergh, farm. della Legazione Britannica, via Condotti, 64 — Brown e Gallo, via Nazionale, 38 — Schiano Grego, piazza Montecitorio 116 — Fratelli Bocca e C., via di Pietra, 91 — Gualtiero e Margotti, Grech. — Giorgio Hazzar, farm. inglese, piazza di Spagna — Leon Lattes, farm. di Spagna — Gerbi, Corso, Petti, farm., via Frattina, 148 — Paul Corbaci negoziante, via Corso, 35 — Serioni, farm. via Babuino, 66 — Rocca Unione, via Marini, 2, 46, 49 — Caetano Cucconi, piazza di Spagna, 66. — CIVITAVECCHIA, G. Cantalamessa, farm. — VITERBO, A. Bergani farm. ed in tutte le città e paesi principali d'Europa.

PASTA PETTORALE

del Prof. A. Sertoli di Barcellona.

GUARISCE in BREVE ora le TOSSI CRONICHE di Vecchi e di Bambini, anche quelle diverse varietà che presentano quasi sempre.

LA TOSSE nervosa, convulsiva, isterica, quella specie di tosse che suole accade agli stranieri e persone sconosciute nervose per effetto di una grande debolezza, si combatte parzialmente con questa pasta pettorale.

LA TOSSE Febbrile e catarrale, che suole accadere con forte peritonite di bambini catarrosi vecchi, piange spesso a sangue sangigna, si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche bevanda pettorale di cui ne dà istruzione.

LA TOSSE catarrale o di raffreddamento di stagione, non resiste a questa pasta e con questa preziosa medicinale. Con infinitesimali gli accessi di guarigione, ottenute le persone di vecchi quali soffrono simile tosse non ne fanno più ritorno che al mensuno sufficiente a ripristinare la salute.

Qualunque tipo sieno tre che una gran parte delle stesse tossi sono cagionate da un semplice tosse provenienti da un raffreddamento.

Questa pasta è deliziosa, sapore più gustoso pasti in tutti i casi, e specialmente nelle persone delicate, ed ai bambini.

Si vende in scatole di latta a lire una e centesimi 50 ciascuna.

Sollievo
garantito
di ogni stagione
COLLE DUE SCATOLE BALSAMICHE DI CLORATE ACIDATE

Rimedio sicuro e pronto in forma di pasta nell'eventuale raffreddore.

Facendo una sola ricaduta anche negli attacchi più forti, si sente di subito un grande sollievo. Le respirazione diventa più libera, e la tosse diminuisce a poche volte più regolarmente e l'amalato riposa subito liberamente.

GLI ATTACCHI DI ASSA nell'atrittate delle acute assista. Resta bronchite con certa nella cancrena dell'ammalato, e quanto che non aveva prima riposo, esso subito un guarisce ha sonno che poco dopo diventa il più piacevole e tranquillo sonno.

Deposti in Roma, presso Brai Frat. Pesaresi — Milano Carlo Erba e Zambelletti — Napoli Gaetano, Pivetta e Kerbaker — Firenze, Roberts — Torino Terlano — Genova Mayer — Venezia Ancillo — Palermo Alcagi — Bologna Farmacia — Livorno Pacchia — Messina Miller — Catania D'Arrigo — Presso dei medicinali L. B. la scatola

Antifebbrile Rodinis

Incontrastabile rimedio contro la

FEBBRI

quotidiane, terzigiane quartane e gastriche

ATTESTATI DI DISTINTI MEDICI.
che comprovano l'efficacia di questo medicinale, specialmente sempre nella farmacia RODINIS a Pola, dove viene solamente preparato.

Si raccomanda la massima precauzione da sfuggire le sfottante con rivalse.

Non si dà che per adulti con relativa istruzione Uso e Cologo Recame « Cu.

Al signori farmacisti si scosto unacio

Deposito presso la farmacia RODINIS Pola (Istria) — Vendesi in tutte le principali farmacie dell'Istria. — Roma presso la farmacia Schimbergh, via Condotti.

FRANCOFORTE s/M. PARIGI LONDRI
15 Rue de l'Echiquier 56 Aldermanbury E.C.

TRANSPARENT
CRYSTAL SOAP
SAPONE
trasparente cristallino
RIEGER

riconosciuto da tutto il mondo come il migliore e più perfetto di tutti i prodotti di toilette.
Specialità.
Estratti d'odori, Acque di Colonia, Vinaigres de toilette. Polveri di riso, Pomate, Olii ed ogni genere di profumerie fine.
Qualità superiore.
I prodotti di questa accreditatissima fabbrica si vendono nelle principali profumerie e farmacie.
Fornitore della corte e reale di Spagna.

SI RICERCA

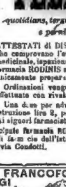
un capo o persona per ogni provincia per vendita di olii in fiore tutti i generi. Inutile il presentarsi se non si è in grado di rendersi stabile e se non si può disporre di ampi informazioni, rivolgersi a G. L. Daniel e Compagno - Fleet Street 130, Londra.

APPARECCHIO COMPRESSIVO

di A. BONNEJOY

Parigi, Rue des Blancs Manteaux 40

per la guarigione radicale dell'Ernia Ombelicali dei fanciulli



Semplice, comodo, assai facile ad applicarsi, non nuoce punto ed è preferibile a qualunque altro bendaggio per tutte le specie di ernie e male e, è compreso da un cuscino cui è composto di delle Pelote Anatomiche di Vere.

Piccolo Modello (pour Enfants) Diam. cent. 7 1/2 | Due cent. 9 1/2

Deposito per l'Italia da A. MANZONI e C., Roma via di Pietra 91, Milano, via della Sala 16, farmacia Imbroisio e C. Napoli

ISTITUTO Convitto Cavour

FIRENZE

Studi Elementari - Classici - Tecnici completi. Preparazione alle Carriere Militare e Commerciali.

CARTA PER INVOLGERE STAMPATA

Si vende presso l'Amministrazione della Giornale l'OPINIONE al prezzo di cent. 30 al kil. posta alla stazione di Roma.

Per la quantità e formato della carta volasi il giornale l'OPINIONE.

Un libro che le stabilmente un grande e sicuro successo nella famiglie è il nuovo Romanzo della GUIDI intitolato:

LA MIA CASA! I MIEI FIGLI!

RICORDI DI UNA MADRE

Prezzo L. 2 — Questo romanzo fa parte della applaudita Biblioteca della Signore, di cui sono già usciti i seguenti volumi:

I **Re una sera sola!** Ricordi di una giovane sposa. Cent. (Lire 2)

II **Fiori nella neglie, romanzo originale, della stessa autrice** (Lire 2).

III **Secondo nozze**, seguito del prece dente Lire 2).

IV **Amore di madre, romanzo. — Gli uomini**, osservazioni di un'educanda, della stessa autrice (Lire 2).

V **Cuore di donna, — Amore di madre, Educandato**, racconti pure della GUIDI (Lire 2)

VI e VII **Le mie avventure**, romanzo fantastico **Educandato**, racconti pure della GUIDI (Lire 2)

IX **Se sulle volse d'un matrimonio** Estratto tre fanciulle dell'istituto di Georgio Paine (Volumi tre 3).

X **Se sulle volse d'un matrimonio** Estratto tre fanciulle dell'istituto di Georgio Paine (Volumi tre 3).

Disponibili per l'acquisto con Vaglia postale alla Direzione del *Giornale delle Donne* via Po, 3, p. 3, Torino ed in Roma presso l'Agenzia d'annunzi dell'OPINIONE via del Seminario, 87

ANTICHISSIMA NOVITÀ

(I.N. 39) al Farco in Roma

Deposito della Fabbrica e Principale e premiata di Sapori comuni e speciali ed Estratti in

JESI nel 1835

Il futuro d'attività del R.R. PP. Benedettini Olivetani all'Abbazia di Subiaco (Girone) il presidente del R. P. Pietro Rosso nel Primo della stessa nel 1874.

La formula di si raro specifico da più di 5 secoli capita solo in subbie dell'Oriente, nella Basilica stessa negli scavi che si stanno facendo per ricostruirla, venne ritrovata.

Il vittoriosamente preparato nello tre forme di Elisire. Polvere e pasta del Magnolone B.a. Oltre, solo questi preparati a dolcia chiamate della province qualità delegranti preventive e curative ed ottime dei dosi.

Guarigione infallibile e rapida

di tutte le malattie provenienti da abuso o qualche cosa e sorta di, debolezza di vari organi, nervosi, palpitazioni, isterismo generale, malori ecc., vertigini e mali di testa, debolezza di memoria, prodotti dalla stessa di debolezza.

GOCCE RIGENERATRICI

DEL DOTTOR SAMUEL THOMSON. — L. 5, al flac.

ed i GRANULI d'ARSENIATO d'OZO DINAMIZZATO

DEL DOTTOR SAMUEL THOMSON. — L. 6 al flac

Questi trattamenti succedono nelle più ribelli di languidezza, nelle lunghe convalescenze e principalmente quando si tratta di malattie Veneree, di emorragie in ne sono esposte dei mercurio o di altri prodotti pericolosi.

Cosgon dare ai bambini, ai vecchi ed alle donne incinte senza separatamento.

Esigere che si trovi sulla bottiglia il bollo di cera. — Onde evitare le falsificazioni esigere sul flacon le marche di fabbrica depositate e la firma [illegible] sulla preparatore di questi prodotti.

Depositi in ROMA, Farmacia Vai-mancia e Istrori, Corso Vittorio Emanuele; **Napoli**, Luigi d'Emilio, Farm. di S. M., Via Roma, 301; Valentino, Via Costantino-li, 85; **Roma** Agenzia di Torrenti, Via Frattina, 14 (4); **Genova**, Farmacia Terrile, Piazza S. Carlo.

NB. Un prospetto con 20 per l'intelligenza costerà mi 50 per spedizione a lit presso posta.

TORCHI DA VINO

di nuovo sistema, eseguiti per qualsiasi capacità, specialmente con dei delle colonne del Torcoli.

(TORCOLI) assai duraturi, sono di facili manegglie, costruiti, con ferro, ed assai duraturi, vengono facilmente in ogni grandezza tanto per Privati quanto per Produttori all'ingrosso come pure in tini. Questi torchi già venduti, disegno e prezzi danno richiesta gratis a Franco.

PIGNATONI DA UVA di nuova costruzione. *Si desiderano piccole ordinazioni.*

Ph. Mayfarth e C. in Francoforte s/M e in Vienna.

IMPORTANTE

per le

EPILESSIA.

Coloro che soffrono il **granchio** o **dolori di nervi**, o che desiderano maggiore sonno, trovano prezzo-lenti dal libretto che dal

dott. BOAS.

PARIGI — Avenue Kleber 19 — PARIGI.

Dirigere la domande al medesimo che le spedisce gratis e franco.

SEME DI FUNGHI

Il Stabilimento Agrario Ingegneri di Milano, ha messo in commercio il Seme di fungo e Stamenti di funghi detti *mezzi* Piemonte o fungo i quali vegetano benissimo anche in questa Cretta, ecc., che è la semente per gli altri vegetali.

Le coltivazione può farsi in un piano terra che sarà sufficiente, cantine, soffitte, ecc., ecc., e dopo due mesi della semina si conoscerà la raccolta e continuerà a fungo e la produzione continua durante diverse stagioni. Fra gl'inconvenienti vantaggi il notevole:

1. Per essere i funghi coltivati non velenosi, non hanno da temersi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perchè si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e non necessariamente per più mesi e di più facile digestione che non quelli che si trovano spontanei.

3. Perchè trovare il momento di una incrosizione nuova lucrosa, trovando facile collocamento al mercato, perchè non non potrebbe negare la bontà e la squisitezza del fungo coltivato da esso.

Ogni seme-la contenente 250 grammi di detto radici è una lattiva istruzione per la coltivazione viene spedita franco di porto in qualsiasi comune del Regno, mediante Vaglia di Lire 5, diretto all'Agenzia dell'*Opinione*, via del Seminario, 87, R.ma, e V. Ingegneri, Milano, via Pesce 20.